

REGOLAMENTO AMMISSIONI AssITIG

SOCI ORDINARI

I soci ordinari sono distinti per attività svolta. Tale attività è dichiarata e documentata nel curriculum vitae presentato assieme alla domanda di ammissione. Le attività sono distinte come segue:

- ❖ **Traduttori giuridico-giudiziari:** sono coloro che traspongono per iscritto un testo giuridico da una lingua ad un'altra. Sono altamente specializzati in settori specifici del diritto penale o del diritto civile.
- ❖ **Interpreti giuridico-giudiziari:** sono coloro che riversano la lingua di partenza oralmente verso la lingua d'arrivo, e sono specializzati nelle diverse tecniche (simultanea*, consecutiva breve con presa d'appunti, *chuchotage*, trattativa ivi compresa la traduzione a vista). I contesti sono svariati: tribunali, questure, istituti di pena e detenzione e simili.
- ❖ **Traduttori trascrittori:** sono coloro che trascrivono e traducono prevalentemente per le autorità giudiziarie da supporto audio e/o video.

*(Nei tribunali dotati di cabine insonorizzate e a norma ISO 2603, oppure dotati di sistema *Bidule*)

PER I TRADUTTORI e GLI INTERPRETI

A. Certificato livello conoscenza linguistica

- Per gli italiani: certificato attestante livello minimo C1 della lingua di lavoro straniera secondo il QCER
- Per gli stranieri: certificato attestante livello minimo corrispondente al **CELI 4/CILS 3, PLIDA C1** della lingua italiana.

PER I TRADUTTORI

B. Titolo di studio ed esperienza lavorativa

- Laurea in Traduzione o Laurea straniera equivalente + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 3 anni. Oppure da lettere di incarico dei committenti (enti pubblici o privati) e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 2.500 cartelle tradotte nell'arco di 3 anni.
- Diploma di Laurea triennale ivi compresi i diplomi ex SSIT di cui alla legge 11.10.1986 n. 697 + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 4 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 3.000 cartelle tradotte nell'arco di 4 anni.
- Laurea italiana o straniera + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 5 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa continuativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 4.000 cartelle tradotte nell'arco di 5 anni.

1. COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES,
<http://www.coe.int/T/DG4/Portfolio/documents/Common%20European%20Framework%20hyperlinked.pdf>

2. PAGINA INFORMATIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ITALIANO CELI dell'Università per Stranieri di Perugia,
<http://www.cvcl.it/canale.asp?id=33>

- Diploma di scuola media superiore italiana o equiparato + corsi di studio specialistici successivi al diploma + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di traduttore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente compro-vanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 8 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 6.000 cartelle tradotte nell'arco di 8 anni.

PER GLI INTERPRETI

C. Titolo di studio ed esperienza lavorativa

- Laurea in Interpretazione o Laurea straniera equivalente + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 3 anni.
- Diploma di Laurea triennale ivi compresi i diplomi ex SSIT di cui alla legge 11.10.1986 n. 697 + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 4 anni. Oppure lettere di incarico e/o fatture, attestanti un'esperienza lavorativa nel settore giuridico specialistico non inferiore a 4 anni.
- Laurea italiana o straniera + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di Interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa non inferiore a 5 anni.
- Diploma di scuola media superiore italiana o equiparato + corsi di studio specialistici successivi al diploma + esperienza lavorativa continuativa documentata da nomine in qualità di Interprete e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 8 anni.

PER I TRADUTTORI TRASCRITTORI

D. Titolo di studio ed esperienza lavorativa

- Titolo di studio non inferiore al Diploma di scuola media superiore italiana o equiparato + corsi di studio specialistici successivi al diploma + esperienza lavorativa documentata da nomine in qualità di Interprete/traduttore trascrittore e relativi decreti di liquidazione rilasciati dal tribunale competente comprovanti un'esperienza e frequenza lavorativa continuativa non inferiore a 3 anni circa.

PER TUTTI

- Esperienza lavorativa continuativa documentata nel settore giuridico e/o giudiziario specialistico non inferiore a 3 anni successivi all'iscrizione all'associazione professionale di appartenenza.
- I candidati in possesso dei titoli e requisiti rispettivamente richiesti e citati in **A+B+C** possono essere ammessi per ammissioni dirette e SEMPRE e comunque sottoposti al vaglio del Consiglio Direttivo.

SOCI PRATICANTI

Nella categoria dei soci praticanti sono considerati coloro, che pur avendo i titoli di studio richiesti, non abbiano ancora maturato l'esperienza lavorativa professionale necessaria. Il periodo di praticantato è **obbligatorio**. È comunque richiesto un alto livello di conoscenza della lingua straniera di lavoro per gli italiani e della lingua italiana per gli stranieri.

Coloro che ancora non abbiano conseguito la certificazione C1 della lingua di lavoro potranno conseguirla in corso di praticantato e prima di presentare domanda per essere ammesso alla prova scritta e/o orale di idoneità al passaggio alla categoria di socio ordinario.

Superato il periodo di praticantato, e acquisita l'esperienza lavorativa sufficiente, documentata e sottoposta al vaglio della commissione formazione il socio praticante potrà fare domanda per essere ammesso alla prova scritta e/o orale di idoneità al passaggio alla categoria di socio ordinario. Il periodo di praticantato non ha limiti temporali ma è subordinato al raggiungimento sia dell'esperienza lavorativa che del percorso formativo stabilito dalla Commissione Formazione.

NOTA: le modalità di svolgimento delle prove, scritte e orali potrebbero variare in relazione alle esigenze derivanti da normative nazionali e direttive europee.

REQUISITI ETICI

Tutti gli aspiranti soci sia ordinari sia praticanti dovranno dichiarare di aver preso visione dello Statuto e Regolamento nonché del Codice Deontologico e di impegnarsi a rispettarli.

DOVRANNO INOLTRE PRODURRE UNA LETTERA MOTIVAZIONALE DA REDIGERE IN DOPPIA COPIA, UNA NELLA LINGUA MADRE E L'ALTRA IN UNA DELLE LINGUE STRANIERE ACQUISITE (250 PAROLE MAX).

Successivamente all'ammissione dovranno allegare il Certificato del Casellario Giudiziario.

SOCI STUDENTI

Rientrano in questa categoria tutti gli studenti che non sono fuori corso e sono in regola con gli esami previsti dal piano di studi, iscritti al corso di Laurea in Mediazione Linguistica (Classe di Laurea LM-12) oppure a Lauree Magistrali in Traduzione Specialistica Tecnico-Scientifica e Interpretariato (Classe di Laurea LM-94).

L'iscrizione come Socio-Studente è aperta anche agli stranieri purché abbiano un titolo di studio equipollente o equivalente alle Classi di Laurea sopra indicate.

La categoria "Soci Studenti" consente di avere una quota annuale di iscrizione agevolata minima, da corrispondere per ogni anno di iscrizione universitaria.

Ai fini della permanenza in AssITIG nella categoria "Soci-Studenti" i candidati ammessi dovranno comunque essere in regola con l'annualità del corso di laurea in questione.

Lo status di Socio-Studente permane per tutto il percorso di studi al termine del quale, e dopo il conseguimento del titolo, il Socio-Studente se interessato avrà facoltà di decidere se fare richiesta di ammissione come SOCIO PRATICANTE qualora necessiti ancora di fare esperienza oppure come SOCIO ORDINARIO qualora abbia già acquisito l'esperienza prevista per la categoria, a seconda del singolo caso.

Le domande di ammissione di coloro in possesso dei requisiti di cui sopra verranno sempre e comunque sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo per approvazione.

SOCI SOSTENITORI

I soci sostenitori fondamentalmente condividono gli interessi e gli obiettivi ASSITIG (art 3 dello STATUTO) e apportano il loro contributo anche attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienza nel settore giuridico e linguistico.

SOCI ONORARI

La proposta può essere avanzata da qualsiasi socio anche componente del Consiglio Direttivo, presentata per iscritto completa di motivazione e breve curriculum del candidato.

IL PRESENTE REGOLAMENTO POTRÀ VARIARE PER ADEGUARSI IN BASE AD EVENTUALI DECRETI LEGGE, NORMATIVE NAZIONALI E/O DIRETTIVE EUROPEE RIGUARDANTI LA PROFESSIONE.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria AssITIG del 2 aprile 2022 entrando in vigore dalla medesima data.